



## Depressione e cuore

**Data** 20 novembre 2007  
**Categoria** psichiatria\_psicologia

In pazienti coronaropatici depressi citalopram migliora i sintomi depressivi rispetto al placebo ed alla psicoterapia.

In questo studio sono stati reclutati 284 pazienti con cardiopatia ischemica e, inoltre, affetti da depressione importante (punteggio  $\geq 20$  alla scala di Hamilton). Dopo randomizzazione i soggetti sono stati suddivisi in 4 bracci:

- gruppo 1: psicoterapia + citalopram + valutazione clinica
- gruppo 2: psicoterapia + placebo + valutazione clinica
- gruppo 3: citalopram + valutazione clinica
- gruppo 4: placebo + valutazione clinica

Per valutazione clinica si intendeva una visita medica settimanale in cui il curante rivalutava lo stato depressivo, segnalava gli effetti avversi della terapia e fungeva da rinforzo per il trattamento.

Il citalopram veniva somministrato alla dose di 20 mg/die (dopo una prima settimana iniziale di 10 mg/die). Il follow-up è stato di 12 settimane.

Alla fine dello studio si è visto che citalopram riduceva, rispetto al placebo, i sintomi depressivi (riduzione media di 3,3 punti alla scala di Hamilton) e aumentava la percentuale di pazienti in remissione (35,9% vs 22,5%). Al contrario nessun risultato si ottenne con la psicoterapia interpersonale confrontata con la semplice valutazione clinica.

### Fonte:

Lespérance F et al. Effects of citalopram and interpersonal psychotherapy on depression in patients with coronary artery disease (CREATE). JAMA 2007 Jan 24/31;297:367-79.

### Commento di Renato Rossi

E' noto che la depressione può complicare e peggiorare il decorso del paziente ricoverato per infarto miocardico. In questi casi l'uso degli antidepressivi triciclici è sconsigliato per i noti effetti cardiotossici, per cui sono stati proposti gli SSRI. In uno studio su 369 pazienti con infarto miocardico o angina instabile nei precedenti 30 giorni e, in più, affetti da depressione maggiore la sertralina (da 50 a 200 mg/die) ha dimostrato di essere sicura ed efficace. Anche il trial recensito in questa pillola suggerisce che citalopram è utile nel combattere i sintomi depressivi del paziente coronaropatico.

Anche se i due studi hanno arruolato una casistica non particolarmente numerosa è tranquillizzante che gli SSRI non abbiano provocato effetti avversi seri in questa tipologia di pazienti, pur se, ovviamente, è necessario usare prudenza e auspicare studi più ampi per confermarne la sicurezza.

Naturalmente il trattamento in sé della depressione è un obiettivo legittimo e da perseguire nel paziente coronaropatico, tuttavia non è noto, per ora, se questo comporti outcomes cardiaci migliori oppure una riduzione della mortalità.

### Referenze

1. Glassman AH et al. Sertraline treatment of major depression in patients with acute MI or unstable angina. JAMA 2002 Aug 14; 288:701-9.